



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA
TORINO**

Ufficio del Procuratore della Repubblica

Prot. n. 426 | 26 | SP

Decreto n. 4 /2026

OGGETTO: variazione urgente del progetto organizzativo vigente 2020-2022 e del progetto organizzativo predisposto per il quadriennio 2026-2029: nuove competenze del Dipartimento 8-Terrorismo ed eversione dell'ordine democratico-Reati in occasione di manifestazioni pubbliche a sfondo politico.

Il Procuratore della Repubblica

Visto il Progetto organizzativo vigente;

Vista la circolare del Consiglio Superiore della Magistratura sull'organizzazione degli uffici di Procura approvata con delibera plenaria del 3 luglio 2024 e successive modifiche;

Premesso che l'art. 3 del D.L. vo n. 211 del 30 dicembre 2025 ha apportato modifiche al Libro II del Codice penale inserendo al Titolo I, dopo il Capo I, il **Capo I-bis** recante disposizioni in tema di "Delitti contro la politica estera e la sicurezza comune dell'Unione europea";

Rilevato che la suddetta novella normativa ha introdotto nell'ordinamento le seguenti fattispecie incriminatrici:

- l'art. 275-bis c.p. (*Violazione delle misure restrittive dell'Unione europea*);
- art. 275-quater (*Violazione delle condizioni dell'autorizzazione allo svolgimento di attività*);
- art. 275-quinquies (*Violazione colposa di misure restrittive dell'Unione europea*)

e ha previsto circostanze aggravanti e attenuanti speciali correlate alle nuove fattispecie di reato (segnatamente, art. 275-quater c.p. e art. 275-quinquies c.p.) e introdotto disposizioni in tema di confisca obbligatoria (art. 275-octies c.p.), pubblicazione della sentenza di condanna (art. 275-

novies c.p.) e giurisdizione sempre correlate alle nuove disposizioni incriminatrici. (art. 275- decies c.p.);

Rilevato altresì che l'art. 5 del D. Lvo nr. 211/2025 ha modificato il testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e, in particolare, ha previsto una nuova circostanza aggravante speciale mediante inserimento nel testo dell'art. 12, del comma 1 bis che così recita: «1-bis Se i fatti di cui al comma 1 sono commessi in violazione di un divieto, di un obbligo o di una restrizione imposti da una misura restrittiva dell'Unione europea, ovvero da disposizioni di legge nazionale che attuano una misura restrittiva dell'Unione europea, consentendo o comunque agevolando l'ingresso nel territorio dello Stato di persone fisiche designate, la pena è aumentata.»;

Rilevato che la medesima novella legislativa, all'art. 4, ha apportato modifiche anche agli articoli 51, 407, 371 bis del codice di procedura penale e ha stabilito che:

- per i delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 275bis, 275 ter, 275 quater, 275 quinque c.p.e di cui all'art 12 comma 1, aggravato ai sensi del comma 1 bis, del decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286, le funzioni indicate nell'art. 51 comma 1, lettera a) cpp sono attribuite all'ufficio del pubblico ministero presso il tribunale del capoluogo del distretto nel cui ambito ha sede il giudice competente (cfr. art. 51 comma 3-quinquies cpp);

- il termine di durata massima delle indagini preliminari, pari ex art. 407 cpp a due anni, si applica, ex art. 407, comma 7-quater cpp, ai delitti previsti dagli articoli 275bis, 275 ter, 275 quater, 275 quinque c.p. e dall'art. 12, comma 1 aggravato ai sensi del comma 1 bis del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

- le attività di coordinamento e di impulso del Procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo si applicano anche ai procedimenti per i reati di cui agli articoli 275bis, 275 ter, 275 quater, 275 quinque del Codice penale e di cui all'art 12 comma 1, aggravato ai sensi del comma 1 bis, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (cfr. il novellato art. 371-bis comma 4-bis c.p.p.);

Rilevato infine che le disposizioni sopra riportate, essendo state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 9.1.2026, sono entrate in vigore il 24.01.2026 e che, dunque, appare necessario, urgente ed indifferibile provvedere ad attribuire la competenza relativa ai procedimenti concernenti alle nuove fattispecie incriminatrici all'interno di uno dei dipartimenti nei quali è articolato l'Ufficio;

Ritenuto che le nuove fattispecie incriminatrici debbano essere attribuite alla competenza del Dipartimento 8 “Terrorismo ed eversione dell'ordine democratico-Reati in occasione di manifestazioni pubbliche a sfondo politico”, in considerazione sia del loro inserimento da parte del legislatore del Capo 1.bis nell'ambito del Titolo I del codice penale avente ad oggetto i “delitti contro la personalità dello Stato”, sia per la loro natura, che può coinvolgere, fra l'altro, la responsabilità di soggetti internazionali, sia del loro inserimento nelle previsioni dell'art. 51 comma 3-quinquies e 371-bis comma 4-bis, sia dell'eventuale necessità, ai fini delle indagini, di accesso all'archivio SIDDA/SIDNA;

Sentiti il Procuratore della Repubblica Aggiunto, i Sostituti Procuratori coordinatori che concordano;

Ritenuta, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 13 della Circolare del Consiglio Superiore della Magistratura sull'organizzazione degli uffici di Procura, approvata con delibera plenaria del 3 luglio 2024 e successive modifiche;

in variazione del progetto organizzativo vigente e di quello predisposto per il quadriennio 2026/2029 in corso di esame a parte del CSM

dispone

l'attribuzione al Dipartimento 8 "Terrorismo ed eversione dell'ordine democratico-Reati in occasione di manifestazioni pubbliche a sfondo politico", della competenza alla trattazione dei procedimenti relativi ai reati previsto dal **D. L.vo nr. 211/2025 - Norme e sanzioni relative alla violazione delle misure restrittive dell'Unione Europea** e segnatamente delle disposizioni di cui agli articoli 275 bis, 275 ter, 275 quater, 275 quinquies c.p. e dall'art. 12, comma 1 aggravato ai sensi del comma 1 bis del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286.

dichiara

Il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

dispone la trasmissione ai magistrati dell'Ufficio, al Dirigente amministrativo, ai Direttori, e la comunicazione al Presidente del Tribunale in sede ed al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati in sede, nonché, decorso il termine per le eventuali osservazioni, al Consiglio Giudiziario in sede e, per suo tramite, al Consiglio Superiore della Magistratura..

Torino 26.1.2025

Il Procuratore della Repubblica
Giovanni Bombardieri

